

## PRIMO PIANO

### Fondartigianato: «Promuovere la formazione come strumento per lo sviluppo»

di **Andrea Celia Magno**

**LAMEZIA TERME** - La formazione come strumento indispensabile per il miglioramento della qualità delle imprese in Calabria: è stato questo il tema al centro del convegno organizzato dall'articolazione regionale di Fondartigianato.

Una tavola rotonda prolungatasi lungo l'arco dell'intera giornata di ieri, ad Amantea, moderata dal giornalista Danilo Monteleone, che ha registrato la partecipazione e gli spunti propositivi dell'Assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Francesco Stillitani, insieme ai vertici calabresi di CGIL, CISL e UIL e ai principali dirigenti delle associazioni che riuniscono il mondo artigiano della regione, come Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI Calabria, Sigle, quelle delle confederazioni dei lavoratori e quelle delle associazioni dei produttori e delle imprese, che

rappresentano pariteticamente i soci di Fondartigianato, il fondo interprofessionale del settore artigiano nato nel novembre 2004. Un incontro dibattito che aveva lo scopo principale di dare maggiore risalto a uno strumento di ausilio alle imprese a 360 gradi, come ha precisato il presidente regionale di Confartigianato Giovanni Gravina: «Non solo l'accesso al credito, perché Fondartigianato guarda anche alle imprese nella loro struttura e a tutte le attività collaterali che vanno oltre gli aiuti economici, interessandosi alle vertenze sui contratti, alle controversie e alla mutualità, nell'interesse esclusivo degli artigiani calabresi».

Un obiettivo che si unisce a quello di informare e cercare l'attiva collaborazione dell'Ente regionale, perché «la formazione è uno strumento utile alla crescita delle nostre 50.000 imprese artigiane, che danno lavoro a circa 105.000 dipendenti che, ad oggi, non fanno uso della for-

mazione», come ha sottolineato il referente regionale di Fondartigianato Mario Malfara Sacchini.

Uno sviluppo delle imprese calabresi che passa dalla concertazione, come è ben visibile dalla composizione societaria di Fondartigianato: «Rappresentanza dei lavoratori e dei produttori perché il dialogo è l'unico modo per portare a qualcosa di concreto, soprattutto qui al Sud dove la situazione occupazionale lascia a desiderare», ha poi rimarcato Gravina che ha chiuso il suo intervento constatando un dato di fatto, come gli artigiani calabresi siano ancora un passo indietro quanto a volontà di unione delle proprie forze in un processo di sviluppo e crescita comuni: «Nella altre Regioni italiane Fondartigianato ha già fatto qualcosa di positivo.

Con quest'iniziativa vorremo cominciare a far capire che l'unione e l'associazione può portare qualcosa di positivo».